

In esito a tale attività, il Collegio, dalla data della propria nomina, non ha riscontrato, allo stato, azioni deliberate e poste in essere dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Consiglio di Amministrazione, in contrasto con le norme di legge e con lo statuto sociale e, per quanto a sua conoscenza, può affermare che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In merito, il Collegio ritiene peraltro opportuno richiamare l'attenzione sui fatti di rilievo avvenuti dopo l'esercizio e descritti dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni" e nella Nota Integrativa.

Attesa la situazione di straordinarietà venutasi a determinare a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato, il Consiglio, ha deliberato di avvalersi ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto Sociale del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2013. Il Bilancio e la Relazione sulla gestione sono quindi stati trasmessi al Collegio Sindacale dal Consiglio di Amministrazione il 22 maggio 2014, avendo il Collegio Sindacale e la Società di Revisione rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 codice civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'attività della società di revisione, incaricata del controllo contabile, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto prescritto dalla legge. Rammentiamo che le funzioni di controllo contabile ed i controlli del bilancio al 31 dicembre 2013 sono demandati alla società di revisione KPMG S.p.A., a ciò incaricata, in attuazione della previsione statutaria, dall'assemblea dei Soci del 26 marzo 2013.

La suddetta società di revisione ha emesso la propria relazione in data 16 giugno 2014

H. L. A.

A
P. B.

esprimendo un giudizio di conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione, ad eccezione di quanto evidenziato nella medesima Relazione alla quale si rinvia.

Per quanto concerne il bilancio di esercizio, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A questo proposito possiamo attestare che:

- gli schemi adottati nella formazione del bilancio sono conformi alla legge e sono adeguati in rapporto all'attività della società;
- i principi contabili utilizzati, descritti nella nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla società;
- ai sensi dell'art.2426 punto 5, c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento indicati in bilancio;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 comma 4, c.c.;
- il bilancio e la relazione sulla gestione corrispondono ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali ed ai compiti di vigilanza e controllo eseguiti e sono tra loro coerenti;
- l'attività svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non ha fatto emergere ulteriori fatti significativi da menzionare nella relazione all'Assemblea.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

L'Organismo incaricato della vigilanza, osservanza e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. n.231/2001 nominato il 15 dicembre 2010 in forma collegiale, non ha comunicato l'accadimento di altri eventi rilevanti. Con riferimento agli accadimenti giudiziari successivi alla chiusura dell'esercizio descritti dagli Amministratori nella propria Relazione sulla Gestione, allo stato, l'Organismo di Vigilanza non ha rilevato elementi

H 6 1

AC
RB

che possano far risalire a responsabilità della società ex D.Lgs. 231/2001.

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio si compendia nelle seguenti risultanze:

(valori in migliaia di euro) STATO PATRIMONIALE

A	Totale valore della produzione	6.691.397
B	Totale costi della produzione	- 6.008.049
C	Differenza (A-B)	683.348
D	Totale proventi e oneri finanziari	-9.781
E	Totale partite straordinarie	32.414
G	Risultato ante imposte (A-B+-C-D-E)	705.981
H	Imposte esercizio	-289.308
I	Utile (perdita) d'esercizio (G-H)	416.673

* * *

Signori soci,

il Collegio Sindacale ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società ed esprime, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione, associandosi alle proposte del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 16 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Andrea Collalti

Roberta Benedetti

Richard Rizzi

